

L'evento è organizzato dall'Inail Basilicata, Anmil con il supporto dell'Ufficio regionale della Consigliera di Parità. Fatto il punto su rischi e disparità per le lavoratrici

# Donne, come cambia la vita dopo un infortunio e il reinserimento lavorativo



Filomena Zaccagnino e sotto alcuni momenti dell'evento (foto Mattiacci)

In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Inail Basilicata e l'Anmil, Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro hanno organizzato a Potenza con il supporto dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Basilicata l'evento "Donne e Infortuni. Le protagoniste si raccontano".

Durante l'incontro sono stati illustrati anche i dati degli infortuni tra le donne lavoratrici. Il Vice Presidente nazionale e Presidente Anmil della Basilicata, Emidio Deandri, a tal proposito, ha affermato: «Ogni anno si verificano tra le donne lavoratrici circa 246.000 eventi lesivi tra infortuni sul lavoro e malattie professionali, che rappresentano oltre un terzo del totale. Tra questi eventi un numero elevato ha purtroppo esito mortale o molto grave: ogni anno circa 2.000 donne diventano "disabili da lavoro". Nella sola Regione Basilicata nel 2023 vi sono stati ben 4.079 infortuni totali, di cui 1.493 hanno riguardato le Donne, mentre nello stesso anno i casi mortali hanno coinvolto ben 12 lavoratori, di cui 1 Donna. Per quanto riguarda, poi, le malattie professionali denunciate, sempre nel 2023, sono state 728, di cui ben 145 sono

state quelle che hanno interessato le Donne. Un numero da non sottovalutare, se si pensa che le donne generalmente non sono occupate nelle attività ad alto rischio infortunistico, nelle quali è molto più presente la componente maschile».

I lavori, coordinati da Maria Luigia Tritto, Consulente legale Anmil, sono stati aperti dalla Consigliera Regionale di parità della Basilicata, Ivana Pipponzi, anche in relazione alla peculiarità della giornata, a seguire poi gli interventi del Vice Presidente nazionale Anmil e Presidente Anmil della Basilicata, Emidio Deandri; della Responsabile del servizio sociale della Direzione Inail della Basilicata, Filomena Zaccagnino; del Presidente Anmil di Potenza, Giuseppe Diovisalvi; della Responsabile del servizio sociale dell'Inail di Matera, Giuliana Galasso; del Presidente dell'Anmil di Matera, Giorgia Laureretta; del Presidente dell'Anmil Senise, Vito Antonio Lorusso. A concludere la giornata, la Direttrice Regionale Inail Basilicata, Lucia Carmen Angiolillo, che ha consegnato anche i brevetti e distintivi d'onore agli infortunati ed ai tecnici Inail della provincia di Potenza, per i quali l'emergenza Covid era risultata

ostativa.

L'iniziativa, aperta a tutti i cittadini, mira a richiamare l'attenzione su quanto sia ancora necessario fare per migliorare la sicurezza sul lavoro delle donne e, all'indomani di un infortunio cui consegue una disabilità permanente, favorire il loro reinserimento lavorativo come pure quello delle superstiti dei caduti sul lavoro. Una sorta di spinta a risvegliare l'impegno collettivo per il superamento dei principali fattori di discriminazione di genere e degli ostacoli e le resistenze che la questione richiama.

Durante l'incontro è stato proiettato il docufilm "InSicurezza" dei registi Stefano D'Andrea e Paolo Cirelli realizzato con il supporto di Anmil e del Gruppo **Silaq** e grazie alle testimonianze di vittime del lavoro, loro familiari, esperti nel settore della sicurezza e giornalisti. Infine l'evento rappresenta l'occasione per la presentazione di un progetto ideato dal Servizio Sociale Inail Basilicata rivolto alle donne infortunate del territorio regionale. Il progetto si colloca all'interno degli interventi di reinserimento sociale ed è finalizzato alla riabilitazione dell'evento traumatico e alla condivisione dell'esperienza di resilienza attraverso l'utilizzo della scrittura creativa e lo storytelling. L'attività di scrittura si svilupperà durante l'arco

temporale di un anno con l'intento di restituire le storie emerse a tutta la comunità territoriale nella giornata internazionale della donna 2025. Una mattinata di confronto e riflessione su questioni di genere che vanno ad incrociarsi con la disabilità e a richiedere per questo un più deciso supporto alle istituzioni volto a sollecitare politiche di inclusione e di reinserimento lavorativo delle donne con disabilità che aiutino a contrastare fenomeni di discriminazione di genere e disagio economico e sociale.

Filomena Zaccagnino, responsabile del servizio sociale della Direzione Inail della Basilicata, ai microfoni di Cronache, ha affermato: «Abbiamo voluto soffermarci in questa giornata dedicata alle donne sul cambiamento che un infortunio da lavoro porta nella vita di una donna e come l'Inail è accanto alle donne infortunate in tutto il processo di riabilitazione. Siamo vicine alle donne dalla caduta alla rinascita e quindi al ritorno ad una nuova vita. Gli infortuni accadono ovunque: gli infortuni domestici, gli infortuni durante gli spostamenti casa-lavoro e viceversa e poi gli infortuni sul posto di lavoro, gli infortuni in agricoltura o quelli in campo ospedaliero. Inail è vicina a tutte le donne che hanno avuto un infortunio da lavoro, in qualsiasi campo».

